



*Ministero del Lavoro e della  
Previdenza Sociale*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



*Ministero della  
Pubblica Istruzione*



*Assessorato Istruzione e  
Formazione Professionale*



**PROVINCIA DI NOVARA**

*Assessorato Formazione Professionale*

# BANDO PROVINCIALE

***RELATIVO ALLE ATTIVITA' SPERIMENTALI DI  
FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE PER  
ASSolvere L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE, QUALIFICARE  
ADOLESCENTI IN USCITA DAL SISTEMA SCOLASTICO E  
AZIONI DI SISTEMA DESTINATE A MIGLIORARE  
L'INTEGRAZIONE SCUOLA  
E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
E  
ATTIVITA' REITERATE***


**Periodo 2008 - 2009**

---

---


**L. R. 13/4/1995 n. 63 - L. R. 26/4/2000 n. 44**

**Deliberazione della Giunta Provinciale n. 217 del 05/06/2008**


 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 1 di 34

## INDICE

<b>1)</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
<b>2)</b>	<b>FINALITA' GENERALI</b>		<b>3</b>
<b>3)</b>	<b>PRIORITA'</b>		<b>4</b>
<b>4)</b>	<b>PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>		<b>4</b>
<b>5)</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI, DEI DESTINATARI DELLE AZIONI E DEI BENEFICIARI FINALI</b>		<b>6</b>
	Nuove attività		6
	Attività reiterate		13
<b>6)</b>	<b>RISORSE DISPONIBILI</b>		<b>18</b>
	<b>LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI</b>		<b>19</b>
<b>7)</b>	a)	Costi ammissibili e determinazione della spesa	19
	b)	Schema per la determinazione dei preventivi di spesa	19
	c)	Limite dei costi - Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa	21
<b>8)</b>	<b>REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>		<b>22</b>
	a)	Variazioni in corso d'opera	22
	b)	Comunicazione inizio corsi	23
	c)	Verifiche in itinere, controllo e rendicontazione	23
	d)	Informazione e Pubblicità delle attività	23
<b>9)</b>	<b>GARANZIE E PENALITA'</b>		<b>24</b>
	a)	Scadenza degli impegni contrattuali	25
	<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>		<b>26</b>
<b>10)</b>	a)	Forme e scadenze di presentazione delle domande	26
	b)	Documentazione obbligatoria di ammissibilità	28
	c)	Formulazione delle istanze	28
	<b>VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>		<b>28</b>
<b>11)</b>	a)	Verifiche di ammissibilità della domanda	28
	b)	Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi	29
	c)	Correzioni d'ufficio	29
	d)	Classi di valutazione	29
	e)	Formazione delle graduatorie	30
	f)	Affidamento delle attività	31

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 2 di 34

	g)	Affidamento attività a catalogo	31
	h)	Affidamento delle integrazioni handicap, dei LARSA, dei sostegni e dei servizi di accompagnamento giovani stranieri	31
<b>12)</b>	<b>MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'</b>		<b>32</b>
<b>13)</b>	<b>AVVERTENZE</b>		<b>33</b>
<b>14)</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI</b>		<b>34</b>

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 3 di 34

## 1) PREMESSA

La Provincia di Novara ha esercitato, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con DGR 31-5319 del 19/02/2007, dell'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19/06/2003, nonché delle Indicazioni regionali di dettaglio per la predisposizione dei Bandi Provinciali, approvate con determinazione dirigenziale n. 121 del 08/03/2007, le funzioni in materia di formazione professionale per giovani in obbligo formativo procedendo all'affidamento di attività ai sensi del Bando Provinciale relativo alla chiamata ai progetti per alle attività sperimentali afferenti: Attività di formazione iniziale finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione (Fondi regionali e statali) - Azioni sperimentali volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità (FSE) - Azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso (FSE) - periodo 2007/2009, approvato con Deliberazione di Giunta (D.G.P.) n. 138 del 04/04/2007.

Con il presente Bando, pertanto, la Provincia intende integrare l'offerta formativa realizzatasi sul territorio prevedendo le azioni richiamate con la Direttiva attività formative sperimentali di f.p. iniziale per assolvere obbligo di istruzione, qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione scuola e f.p.- periodo 2008/2009, approvato con D.G.R. n. 35-8194 del 11/02/2008 nonché dalle Indicazioni regionali di dettaglio per la predisposizione dei Bandi Provinciali per Attività formative sperimentali Azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso - Percorsi e progetti per favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e prevenire la dispersione - Attività reiterate – periodo 2008/2009, approvate con determinazione dirigenziale n. 148 del 17/04/2008.

## 2) FINALITA' GENERALI


In attuazione del Protocollo d'Intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, Regione Piemonte e le Province Piemontesi avente per oggetto il "Piano triennale per la realizzazione dell'anno scolastico 2007/2008 di interventi per innalzare i livelli di istruzione e formazione dei giovani e degli adulti" e ai sensi del c. 622 della Legge 27/12/2006 n. 296, si individuano alcune linee d'intervento ritenute prioritarie al fine di valorizzare il patrimonio di esperienze e buone pratiche sviluppato negli anni dal sistema formativo regionale, portando a sintesi la sperimentazione di modelli condivisi di innovazione didattica, metodologica e organizzativa per l'accompagnamento al successo formativo di un sempre maggior numero di giovani, con particolare attenzione ai giovani stranieri.

Su una popolazione di circa 38.000 unità di studenti di età compresa tra i 14 e 17 anni frequentanti i percorsi di istruzione-formazione professionale regionale nel triennio 2005-2008, gli iscritti stranieri risultano essere 6.200 con una incidenza di circa il 16% dei frequentanti.

Il dato emergente è la percentuale di incremento degli iscritti stranieri pari a circa il 34% considerando l'anno formativo 2006-2007 in rapporto all'anno formativo 2005-2006.

In questo ambito per dare modo ai giovani in difficoltà di assolvere all'obbligo di istruzione e al diritto dovere alla formazione, si fa sempre più pressante la necessità di disporre di strumenti flessibili quali moduli personalizzati per una messa a livello su competenze di base e professionali e laboratori di lingua italiana per consentire anche ai giovani stranieri neo arrivati di inserirsi in corso d'anno in percorsi formativi già avviati.

Inoltre, in questa fascia di popolazione è presente il problema di soggetti ultraquattordicenni e di età inferiore ai 16 anni privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 4 di 34

Il progetto prevede sostanzialmente due linee di intervento:

- la costituzione di laboratori attrezzati, costantemente aperti, in funzione di servizio per il territorio, a cui le scuole secondarie di I grado possono accedere per far confluire alunni in difficoltà, con particolare riferimento alla popolazione straniera;
- la costituzione di laboratori di lingua italiana e di cittadinanza attiva per alunni stranieri che giungono nel nostro paese, per via dei ricongiungimenti familiari, aventi come obiettivo l'inserimento e l'integrazione nei percorsi scolastici e formativi.

Inoltre, al fine di migliorare i tassi di successo scolastico e di conseguenza di ridurre il fenomeno della dispersione e dell'abbandono della scuola, risulta importante ampliare le sperimentazioni didattiche inerenti i curricula degli Istituti Professionali di Stato (IPS).

### 3) PRIORITA'

Le priorità provinciali non prevedono punteggi aggiuntivi, ma sono da intendersi come criteri da utilizzare in sede di assegnazione dei corsi; pertanto godranno di un requisito di precedenza i percorsi che rispetteranno i seguenti criteri:

- **Per le attività relative all'azione IV.H.11.02** saranno finanziati prioritariamente:
  - gli interventi definiti come "Progetti di innovazione curricolare (1)";
  - in presenza di risorse residue verranno finanziati in eguale misura, secondo l'ordine di graduatoria, i progetti di "sostegno e recupero extracurricolare (2A)" e i progetti di "innovazione curricolare e sostegno a specifici gruppi realizzati in collaborazione con le agenzie (3)";
  - in ultima istanza i progetti "sostegno e recupero extracurricolare" (2B).


**Verrà comunque data priorità di assegnazione ai progetti presentati da Istituti Professionali di Stato che non hanno attività reiterate.**

- **Per le attività relative all'azione III.G.02.99:** si darà priorità di assegnazione agli interventi rivolti agli studenti con due anni di ritardo individuati nelle classi seconde della scuola secondaria di I° grado e/o agli interventi che prevedono un accordo con uno o più soggetti operanti sul medesimo territorio.

### 4) PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

**Ai fini del presente bando, relativamente alle nuove attività gli operatori di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) inclusa Città Studi Sp.A. Biella, devono essere in regola con le disposizioni nazionali (D.M. n. 166 del 25/05/2001) e regionali (DD.GG.RR. n. 29-5168 del 28/01/2002, n. 5 – 8168 del 7/01/2003, n. 74-10240 del 1/08/2003 e DGR. N. 97-13280 del 3/08/2004, DGR. N. 29-3181 del 19/06/2006 e successive modificazioni) in materia di accreditamento delle sedi formative nelle macrotipologie e tipologie seguenti :**

- a. Obbligo formativo (MA);
- b. l'orientamento (macroarea formazione orientativa);
- c. le metodologie didattiche innovative;
- d. il lavoro di equipe;
- e. il supporto all'utenza (contratto formativo e patto formativo);
- f. la tipologia handicap (tH).

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 5 di 34


**L'accreditamento, richiesto per i Beneficiari delle singole azioni, non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda, ma è un requisito che l'operatore deve possedere al momento dell'affidamento delle attività approvate e finanziate e comunque entro e non oltre il 1 ottobre 2008.**

Per ogni struttura formativa dovrà essere resa esplicita la disponibilità, esclusiva o condivisa con altri corsi finanziati allo stesso operatore presso la stessa sede, di uno o più laboratori adeguati alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso (pubblicati sui modelli).

Nel caso di attività integrate, nella proposta progettuale deve essere di norma garantita la coerenza tra le attività scolastiche/formative normalmente realizzate dai partner.

Le ATS non sono soggetti da registrare in anagrafe in quanto saranno segnalate nella scheda corso. Nei casi in cui l'Istituto Scolastico aderisca già ad una struttura consortile, la costituzione dell'ATS non risulta più necessaria. Nel caso di ATS oltre al soggetto capofila devono risultare accreditate tutte le strutture in cui si eroga la formazione.

Dove previsti accordi di rete o forme di partenariato anche non istituzionalizzato è presupposto essenziale, in fase di presentazione e conseguente valutazione del progetto, l'individuazione dei soggetti, dei rispettivi ruoli e la quantificazione delle attività. La sostituzione di un Partner in corso d'opera è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione dell'Amministrazione in base alle condizioni stabilite nei propri dispositivi.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 6 di 34


## 5) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI, DEI DESTINATARI DELLE AZIONI E DEI BENEFICIARI FINALI

Le attività realizzabili per effetto del presente Bando, si possono come di seguito descrivere in:

### NUOVE ATTIVITA'

**Percorsi e progetti per favorire l'assolvimento dell'Obbligo d'Istruzione e prevenire la dispersione.**

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
<b>III.G.02.99*</b>	Progetto laboratori scuola - formazione
<b>Destinatari</b>	<p><b>Giovani (14-16 anni)</b> iscritti nella scuola secondaria di I grado <i>con priorità di accesso agli allievi in ritardo di due anni nelle classi seconde / terze.</i></p> <p><b>Giovani (16-18 anni)</b> che hanno terminato il primo ciclo di istruzione privi di qualifica e/o senza licenza di scuola secondaria di I grado.</p>
<b>Beneficiari</b>	<p><b>Per la modalità a)</b> ATS/Accordo fra Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" – handicap e parametri opzionali, scuole secondarie di I grado e/o associazioni e/o enti locali;</p> <p><b>Per la modalità b)</b> Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" – handicap e parametri opzionali. <u>Nel caso in cui vi siano giovani senza licenza di scuola secondaria di I grado è obbligatoria la costituzione di una ATS/Accordo con Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP).</u></p>
<b>Modalità operativa</b>	<p><b>a)</b> Laboratori annuali, integrati con la scuola secondaria di I grado, della durata massima di 800 ore per giovani (14-16 anni) iscritti nella scuola secondaria di I grado.</p> <p><b>b)</b> Laboratori annuali della durata massima di 800 ore per giovani (16-18 anni) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione privi di qualifica e/o senza licenza di scuola secondaria di I grado.</p>
<b>Risorse</b>	<b>€ 80.000,00 Fondi Statali Obbligo di Istruzione</b>

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 7 di 34

### III.G.02.99\* - Laboratori formativi integrati con la scuola secondaria di I grado

#### **Modalità operativa a) - percorsi formativi integrati laboratoriali per giovani (14 – 16 anni) privi di diploma di scuola secondaria di I grado:**

In prima istanza occorre dare una risposta a questa emergenza che assume in molti casi rilevanza sociale e di convivenza civile oltre a creare una situazione didattica poco gestibile: ragazzi/e dai 14 ai 16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di I° grado in quanto privi di diploma di scuola secondaria di I° grado e, in alcuni casi ripetenti.

Gli allievi di età superiore a quella prevista da tale ordine di scuola e con alle spalle, il più delle volte, storie di vita complicate e difficili vivono il disagio di una convivenza con compagni più giovani, con interessi e modi di vita differenti.

Tali difficoltà relazionali aggravano la mancanza di motivazione, la difficoltà a dare un senso alla permanenza in aula, la difficoltà ad accettare attività di tipo meramente scolastico.

Il disagio di questi ragazzi si riflette inoltre sul clima di classe rendendo complessa la gestione d'aula e quindi meno sereno e redditizio lo svolgimento delle attività scolastiche.

Le finalità del progetto sono:

- Il pieno inserimento in un ambiente scolastico-formativo
- L'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto socio-culturale
- Il miglioramento del successo formativo
- La diminuzione dei rischi di dispersione
- L'accompagnamento in un percorso di orientamento.

I percorsi scolastici-formativi devono essere costruiti tenendo conto della situazione di partenza di ogni allievo, della situazione personale, della sue abilità ed attitudini, privilegiando gli aspetti positivi.

A tal fine deve essere progettato un percorso didattico-educativo personalizzato, caratterizzato da una didattica attiva, laboratoriale che possa dare risposta alle esigenze degli allievi.


Per attuare tale tipologia di percorso è necessario il coinvolgimento, insieme all'Istituzione scolastica, dei Centri provinciali per l'educazione degli adulti, delle Agenzie formative e di altri soggetti, che per la loro specificità, possono introdurre esperienze didattiche differenti da quelle meramente scolastiche.

Tra i soggetti che si assumono l'onere di attivare il percorso integrato con una progettazione comune e condivisa, verrà stipulato un accordo in cui saranno definite le competenze di ogni Ente, il campo di intervento in base alle specificità di ognuno, i tempi ed i modi di svolgimento del percorso, i criteri di riconoscimento delle attività svolte e dei risultati ottenuti, i criteri per la valutazione degli allievi.

L'organizzazione dei percorsi deve avvenire su base territoriale facendo convergere le scuole del territorio ad un Centro o Agenzia formativa, tenendo così conto del problema degli spostamenti degli allievi, delle distanze e dei trasporti.

L'attuazione di questi percorsi è centrata sull'esperienza del "laboratorio" inteso come "luogo didattico" in cui proporre non solo competenze professionalizzanti ma in cui realizzare una "didattica per problemi", anche rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli assi culturali come declinati dalle nuove indicazioni del Ministero sia per la scuola secondaria di primo ciclo, che per il biennio dell'obbligo di istruzione.

Tali laboratori devono essere sempre aperti, garantendo una fruibilità continua in termini di giorni della settimana, di orario e di attività.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 8 di 34

Sono previste due modalità organizzative di fruizione in ragione di quanto descritto sul bacino di utenza individuato e sulla distribuzione territoriale dei progetti:

**modalità full-time:** gli allievi sono iscritti ad una scuola secondaria di primo grado definita come “polo” che raccoglie gli iscritti anche dalle altre scuole di un territorio più ampio in termini geografici o amministrativi o di rete territoriale. Il gruppo classe così individuato frequenta i “laboratori” presso un’Agenzia formativa accreditata e dei docenti della scuola “polo” intervengono nei “laboratori” per garantire il conseguimento degli obiettivi didattici previsti dal diploma di scuola secondaria di primo grado.

**modalità part-time:** gli allievi frequentano la classe della scuola secondaria di primo grado di riferimento con orario parziale e sono inseriti in attività integrative presso una struttura formativa.  
 La ripartizione dell’orario tra le diverse tipologie di attività sarà regolata tenendo conto delle possibilità previste nell’ambito dell’autonomia scolastica e della particolare strutturazione del percorso della secondaria di 1° grado.

In entrambe le modalità il percorso scolastico-formativo dell’allievo deve essere personalizzato, co-progettato da tutti i soggetti che intervengono nell’azione educativa e formalizzato con un patto formativo che coinvolgerà Scuola, Centro provinciale, Agenzia formativa e famiglia.

Questi percorsi oltre ad essere finalizzati al conseguimento del titolo di studio devono svolgere una funzione di recupero, di rimotivazione, di orientamento e ri-orientamento professionale e sono propedeutici ad un ingresso nella istruzione-formazione professionale o funzionali all’avvio di un contratto di apprendistato.


La collocazione dei progetti sul territorio provinciale deve tener presente questi criteri:

- i territori dove si concentra il disagio
- la presenza di istituzioni scolastiche e strutture formative flessibili e propense a collaborare
- la costituzione di reti di Scuole e Agenzie formative

**Modalità operativa b) - percorsi formativi flessibili per giovani (16 – 18 anni) privi di qualifica e/o senza diploma di scuola secondaria di I grado:**

Percorsi formativi flessibili, caratterizzati da una didattica attiva di tipo laboratoriale, con la finalità principale di educare e formare il giovane che, per caratteristiche personali o socio-economiche, non trova nei percorsi tradizionali una risposta adeguata alle sue esigenze.

Questi percorsi devono svolgere una funzione di recupero, di rimotivazione, di orientamento e ri-orientamento professionale e sono propedeutici ad un ingresso nella istruzione-formazione professionale o funzionali all’avvio di un contratto di apprendistato.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 9 di 34

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>III.G.06.99*</b>	Servizi di accompagnamento per giovani stranieri
<b>Destinatari</b>	Adolescenti e giovani stranieri frequentanti percorsi di formazione iniziale finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione
<b>Beneficiari</b>	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" – handicap e parametri opzionali
<b>Modalità operativa</b>	a) Laboratori di lingua italiana di durata massima 80 ore b) Laboratori di cittadinanza attiva di durata massima 80 ore  <i>Non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli allievi, le richieste di intervento sono presentate solo al momento della realizzazione e sono attivabili, previa autorizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</i>
<b>Risorse</b>	€ 16.800,00 Fondi Statali Obbligo di Istruzione

### **III.G.06.99\* - Servizi di accompagnamento per giovani stranieri**

#### **a. Laboratori di lingua italiana - L2:**


nella consapevolezza che non può esistere confronto, interazione e, in ultima analisi integrazione sociale, a partire dalla Scuola, senza la possibilità di "comprendersi", di parlare e di capirsi, risulta fondamentale sostenere i laboratori di lingua italiana, potenziandoli con la sperimentazione di moduli per l'acquisizione di certificazioni standard della lingua italiana per stranieri, in collaborazione con l'Università anche per la formazione dei docenti.

A supporto di tale azione la Provincia intende rendere disponibili alle istituzioni scolastiche e formative corsi di italiano on line con interfaccia nelle più diffuse lingue di origine degli studenti stranieri.

#### **b. Laboratori di cittadinanza attiva:**

l'educazione alla cittadinanza attiva consente lo sviluppo di competenze sociali, l'informazione sui diritti-doveri, l'assunzione consapevole dei valori, delle regole della convivenza civile nel nostro Paese e nell'Unione Europea con la finalità di promuovere il dialogo e il confronto tra i diversi approcci culturali per rendere possibile una reciproca contaminazione e superare positivamente conflitti e pregiudizi.

Le azioni individuate potranno essere inserite sia in attività curricolari che in attività extracurricolari progettate anche in collaborazione con associazioni di volontariato, culturali e aggregative e in sinergia con i servizi educativi degli enti locali.


 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 10 di 34

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.H.11.02</b>	Progetti sperimentali riservati agli IPS
<b>Destinatari</b>	Classi del primo biennio
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituti Professionali di Stato accreditati per la formazione orientativa e/o per la formazione superiore (singoli o associati in rete tramite accordo ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999);</li> <li>- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)/accordo costituite da un Istituto Professionale, nel ruolo di capofila ed eventuali altri soggetti previsti nelle modalità operative.</li> </ul>
<b>Modalità operativa</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Progetti di innovazione curricolare.</li> <li>2) Progetti di sostegno e recupero extracurricolare:               <ol style="list-style-type: none"> <li>A Progetti di sostegno e recupero extracurricolare in collaborazione con:                   <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ centri provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP),</li> <li>▪ scuole secondarie di primo grado,</li> <li>▪ associazioni,</li> <li>▪ agenzie formative,</li> <li>▪ enti locali.</li> </ul> </li> <li>B Progetti di sostegno e recupero extracurricolare.</li> </ol> </li> <li>3) Progetti di innovazione curricolare e di sostegno a specifici gruppi realizzati in collaborazione con le agenzie formative</li> </ol>
<b>Risorse</b>	€ 35.000,00 Fondi POR (FSE)

#### **IV.H.11.02 – Progetti sperimentali degli Istituti Professionali di Stato**

Progetti realizzati nel primo biennio degli IPS:

- 1) Azioni biennali, anche in collaborazione con le agenzie formative accreditate per la macrotipologia A (già titolari di percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio provinciale di riferimento e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'istituto professionale), per la sperimentazione di percorsi curricolari, di tipo laboratoriale e innovativo, relativamente sia alle competenze di base, sia alle competenze professionalizzanti degli istituti professionali. Per queste tipologie di azioni la sperimentazione dovrà avere una ricaduta su almeno il 20% delle attività didattiche (discipline) di ciascuna delle classi interessate, poiché l'obiettivo è ridisegnare gli impianti curricolari in termini di competenze da raggiungere alla conclusione del biennio, mettendo a punto interventi finalizzati al successo nell'istruzione di tutti gli allievi tra i 14 e i 16 anni.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 11 di 34


- 2) Azioni annuali sperimentali preventive di recupero extra curricolari su competenze di base, trasversali e professionalizzanti, anche in collaborazione con associazioni e/o scuole medie inferiori e/o Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP) radicati sul territorio, indirizzate anche a gruppi specifici di allievi appartenenti a classi diverse, finalizzate al sostegno dei giovani più a rischio di dispersione.
- 3) Azioni finalizzate all'arricchimento curricolare e/o al sostegno a specifici gruppi di allievi in collaborazione con agenzie formative accreditate per la macrotipologia A e già titolari di percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio provinciale di riferimento e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'Istituto Professionale.

**I progetti relativi alle azioni IV.H.11.98 (reiterate) e IV.H.11.02 (modalità operativa 1 e 3) non dovranno coinvolgere le medesime classi.**

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.H.11.95*</b>	Sostegni individuali e/o di gruppo.
<b>Destinatari</b>	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni
<b>Beneficiari</b>	<b>Agenzie Formative</b> di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia “MA” – Obbligo formativo e tipologia “tH” – handicap e parametri opzionali <b>Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)</b> costituite da una Agenzia formativa, nel ruolo di capofila, di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella e Istituzioni scolastiche piemontesi (Istituti tecnici, Istituti Professionali e Licei psicopedagogici).
<b>Modalità operativa</b>	<b>Progetti con durata massima di 200 ore</b> <i>Non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli allievi, le richieste di intervento sono presentate solo al momento della realizzazione e sono attivabili, previa autorizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</i>

#### **IV.H.11.95\* – Sostegni individuali o di gruppo**

Interventi destinati ai sostegni individuali o di gruppo finalizzati al recupero e lo sviluppo degli apprendimenti e a favorire nuovi ingressi in percorsi formativi già avviati al fine di recuperare gli abbandoni e recuperare la dispersione scolastica.


 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 12 di 34

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.H.11.96*</b>	LaRSA: Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti.
<b>Destinatari</b>	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni
<b>Beneficiari</b>	<p><b>Agenzie Formative</b> di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia “MA” – Obbligo formativo e tipologia “tH” – handicap e parametri opzionali</p> <p><b>Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)</b> costituite da una Agenzia formativa, nel ruolo di capofila, di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella e Istituzioni scolastiche piemontesi (Istituti tecnici, Istituti Professionali e Licei psicopedagogici).</p>
<b>Modalità operativa</b>	<p><b>Progetti con durata massima di 200 ore</b></p> <p><i>Non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli allievi, le richieste di intervento sono presentate solo al momento della realizzazione e sono attivabili, previa autorizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</i></p>

#### IV.H.11.96\* – LaRSA

Interventi prevalentemente di gruppo per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti (LaRSA) da realizzarsi essenzialmente in integrazione con gli istituti secondari superiori al fine di favorire la mobilità verticale e/o orizzontale tra percorsi di istruzione e istruzione e formazione professionale.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>III.G.06.01</b>	Interventi per l'integrazione dei disabili.
<b>Destinatari</b>	Giovani disabili lievi o medio lievi prevalentemente di tipo intellettuale, che hanno conseguito la licenza media inferiore privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni
<b>Beneficiari</b>	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia “MA” – Obbligo formativo e tipologia “tH” – handicap e parametri opzionali
<b>Modalità operativa</b>	Inserimento individuale dei disabili nei corsi già avviati.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 13 di 34

### III.G.06.01 – Interventi per l’integrazione dei disabili

Interventi mirati a inserire i soggetti disabili nei corsi (percorsi triennali IV.H.11.99 e percorsi biennali IV.H.11.01 lett. A) mirati all’espletamento dell’obbligo di istruzione e dell’obbligo formativo tramite la presenza di un insegnante di sostegno.

\* Queste classificazioni non appartengono al Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 ma sono rese necessarie per utilizzare le procedure informatizzate esistenti.

**N.B. Maggiori dettagli sulle modalità operative delle nuove attività sono disponibili nei Modelli.**

## ATTIVITA’ REITERATE


Come definito dal Bando provinciale di cui alla D.G.P. 138 del 04/04/2007, capitolo 10 punto h), l’approvazione dei corsi assume valore anche per l’anno formativo 2008/2009 nonché è subordinata alle disponibilità finanziarie indicate al capitolo 5 del presente provvedimento. Per tali corsi non è necessario avviare procedimento ad evidenza pubblica per acquisire le istanze.

Il riaffidamento delle attività che hanno beneficiato del punteggio relativo alla priorità M2b è subordinato alla costituzione del soggetto giuridico così come dichiarato nell’intesa prodotta all’atto dell’istanza per le attività 2007/2008.

Il riaffidamento delle suddette attività è subordinato altresì agli esiti del monitoraggio. Pertanto non saranno affidate attività reiterate alle strutture con verbali negativi o che incorrono nella revoca/sospensione dell’accreditamento.

Saranno possibili compensazioni delle risorse solo tra attività finanziate con la stessa fonte di finanziamento.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.H.11.99*</b>	Percorsi triennali finalizzati all’assolvimento dell’obbligo di istruzione e dell’obbligo formativo.
<b>Destinatari</b>	I percorsi di qualifica triennale, sono rivolti prioritariamente a giovani 14enni che hanno terminato il I ciclo di Istruzione e consentono l’assolvimento dell’obbligo di istruzione.
<b>Beneficiari</b>	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia “MA” – Obbligo formativo e tipologia “tH” - handicap e parametri opzionali
<b>Modalità operativa</b>	Percorsi triennali della durata di 3.150 ore (1.050 ore annuali), di cui 320 ore di stage nel terzo anno.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 14 di 34

#### IV.H.11.99\* – Percorsi triennali

I percorsi di qualifica triennale, sono rivolti prioritariamente a giovani 14enni che hanno terminato il I ciclo di Istruzione e consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. A questi corsi, non può essere impedita la partecipazione di giovani in età superiore, ma a condizione che venga stipulato un patto formativo con le famiglie che motivi l'impegno richiesto anche in termini di durata.

L'articolazione dei percorsi triennali di qualifica dovrà prevedere una durata di 1.050 ore all'anno per un totale di 3150 ore. Nel terzo anno deve essere realizzato uno stage formativo di 320 ore.

La realizzazione di tali percorsi, come per l'anno formativo 2006/2007, si incardina nell'accordo territoriale tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico regionale (USR) e di conseguenza tra Province e l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP).


Di conseguenza sono da favorire le azioni svolte in sinergia con le Istituzioni scolastiche.

Ai sensi dell'accordo quadro della conferenza Unificata Stato – Regioni – Autonomie locali, del 19/06/2003 e del sopra citato accordo territoriale, l'eventuale utilizzo di docenti della scuola compresi nelle dotazioni organiche nel quadro delle norme contrattuali vigenti, deve avvenire senza oneri per la Regione e per la Provincia e comunque previa intesa con l'Agenzia Formativa titolare del corso di formazione professionale. In questi casi il preventivo di spesa deve essere definito in funzione dei minori costi a carico della Agenzia formativa.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.H.11.98*</b>	Percorsi triennali integrati con l'istruzione professionale.
<b>Destinatari</b>	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria.
<b>Beneficiari</b>	Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da una Agenzia Formativa, nel ruolo di capofila, di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella e Istituzioni scolastiche piemontesi (Istituti Professionali).
<b>Modalità operativa</b>	Percorsi triennali della durata massima di 600 ore (massimo 200 ore annuali) comprensivi di stage.

#### IV.H.11.98\* – Percorsi triennali integrati con l'Istruzione professionale

In considerazione del fatto che l'Istruzione professionale prevede nell'ordinamento attuale l'assolvimento dell'obbligo formativo al termine del terzo anno con l'acquisizione di un diploma di qualifica professionale, in queste progettualità è necessario porre maggiore attenzione al problema degli abbandoni scolastici e di conseguenza migliorare nel suo complesso l'azione didattica e metodologica. Non sono previsti pertanto percorsi paralleli specifici di formazione professionale. Per recuperare i possibili e ancora preventivabili abbandoni potranno essere attivati specifici sostegni individuali o LaRSA finalizzati all'ingresso in altri percorsi formativi.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 15 di 34

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.H.11.97*</b>	Percorsi biennali integrati con l'istruzione tecnica e l'istruzione liceale psicopedagogica.
<b>Destinatari</b>	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria.
<b>Beneficiari</b>	Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da una Agenzia Formativa, nel ruolo di capofila, di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella e Istituzioni Scolastiche piemontesi (Istituti Tecnici e Licei Psicopedagogici).
<b>Modalità operativa</b>	Percorsi biennali in integrazione con la scuola fino ad un massimo di 400 ore (massimo 200 ore annuali) comprensivi di stage simulato orientativo


#### **IV.H.11.97\* – Percorsi biennali integrati con l'Istruzione tecnica e l'Istruzione liceale psicopedagogica**

Sono percorsi realizzati congiuntamente con il sistema scolastico, finalizzati anche all'acquisizione di una qualifica professionale, la cui articolazione è sviluppata in tre anni formativi secondo le seguenti modalità:

- i primi due anni in integrazione con la scuola
- il terzo anno (per coloro che abbandonano il percorso scolastico) a tempo pieno nella formazione professionale ( IV.H.11.01 lettera B).

Le progettualità di questi percorsi dovranno innanzitutto sviluppare l'integrazione curriculare con particolare attenzione alla persona e garantire i passaggi fra i sistemi attraverso il reciproco riconoscimento di crediti. Durante lo svolgimento del biennio integrato sarà possibile attivare forme di accompagnamento verso una uscita pilotata dei giovani più in difficoltà a sostenere il percorso scolastico inizialmente intrapreso. Tale uscita potrà avvenire senza soluzione di continuità con l'inserimento nella formazione professionale e consentire così ai giovani coinvolti di acquisire almeno una qualifica professionale.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>III.G.02.01</b>	Progetti annuali flessibili propedeutici al reingresso dei soggetti (drop-out) nella formazione professionale o nell'apprendistato
<b>Destinatari</b>	Giovani che hanno terminato il I ciclo di Istruzione privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni
<b>Beneficiari</b>	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" - handicap e parametri opzionali

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 16 di 34

<b>Modalità operativa</b>	Percorsi annuali della durata massima di 1.000 ore
---------------------------	--


### III.G.02.01 – Progetti annuali flessibili

Progetti annuali flessibili (Introduzione ai processi produttivi, con attestazione di frequenza con profitto), che hanno come finalità principale l'educazione e la formazione dell'allievo, che, per caratteristiche personali o socio-economiche, non trova nei percorsi più classici una risposta adeguata alle sue esigenze. La salvaguardia di tale fascia di attività è pertanto prioritaria al fine di prevenire i fenomeni di abbandono e/o dispersione che un'offerta rigidamente preordinata sarebbe destinata a provocare. Tali percorsi, in via prioritaria, sono propedeutici al reingresso dei soggetti nella formazione professionale o nell'apprendistato. In presenza di allievi senza licenza di scuola secondaria di I grado, si dovranno obbligatoriamente prevedere attività integrate con un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (ex CTP) per il recupero del titolo di studio.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.H.11.01</b>	Percorsi di qualifica con crediti in ingresso
<b>Destinatari</b>	a) Rivolti di norma a giovani che abbiano frequentato almeno un anno di scuola superiore, o a giovani in possesso di crediti formativi acquisiti in esperienze diverse (lavoro, percorso destrutturato, ecc..) o maturati attraverso i LaRSA.  b) Riservati a coloro che hanno assolto all'obbligo di istruzione nella scuola superiore di II grado nei percorsi integrati (IV.H.11.97) e che per diversi motivi sono stati orientati in un percorso di formazione professionale.
<b>Beneficiari</b>	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" - handicap e parametri opzionali.
<b>Modalità operativa</b>	a) Percorsi biennali della durata di 2.250 ore (1.050 il primo anno, 1200 il secondo anno di cui 320 ore di stage formativo) b) Percorsi annuali della durata di 1200 ore con uno stage formativo di 240/260 ore da presentarsi solo in abbinamento ai percorsi IV.H.11.97

#### IV.H.11.01 - Percorsi di qualifica con crediti in ingresso

a) Percorsi di qualifica articolati su due anni che, recuperando e riordinando la ricca offerta tradizionale di corsi consolidata dal sistema formativo piemontese, la renda rispondente ai nuovi dettati normativi ed ai rinnovati fabbisogni dell'utenza. Tali percorsi sono rivolti di norma a giovani che abbiano frequentato almeno un anno di scuola superiore, o a giovani in possesso di crediti formativi acquisiti in esperienze diverse (lavoro, percorso destrutturato, ecc..) o maturati attraverso i LaRSA. L'articolazione di questi percorsi dovrà prevedere una durata di 1050 ore il primo anno e 1200 ore il secondo anno con una stage formativo di 320 ore.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 17 di 34

b) Percorsi di qualifica di un anno, riservati a coloro che hanno assolto all'obbligo di istruzione nella scuola superiore di II grado, ma che dopo i primi due anni nella scuola superiore, per diversi motivi sono stati orientati in un percorso di formazione professionale. L'articolazione di questi percorsi dovrà prevedere una durata di 1200 ore con uno stage formativo di 240 – 260 ore.


I percorsi elencati ai punti a) e b), sono finalizzati *all'occupabilità* e all'assolvimento dell'obbligo formativo e rilasciano una certificazione di qualifica triennale con dichiarazione relativa alla riduzione oraria di percorso dovuta ai crediti in ingresso.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.H.11.02</b>	Progetti sperimentali riservati agli IPS
<b>Destinatari</b>	Classi del primo biennio
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituti Professionali di Stato accreditati per la formazione orientativa e/o per la formazione superiore (singoli o associati in rete tramite accordo ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999);</li> <li>- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)/accordo costituite da un Istituto Professionale, nel ruolo di capofila ed eventuali altri soggetti previsti nelle modalità operative.</li> </ul>
<b>Modalità operativa</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Progetti di innovazione curricolare</li> <li>2) Progetti di sostegno e recupero extracurricolare               <ul style="list-style-type: none"> <li><b>2A</b> Progetti di sostegno e recupero extracurricolare in collaborazione con :                   <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ centri provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP)</li> <li>▪ scuole secondarie di primo grado</li> <li>▪ associazioni</li> </ul> </li> <li><b>2B</b> Progetti di sostegno e recupero extracurricolare</li> </ul> </li> <li>3) Progetti innovazione curricolare e di sostegno a specifici gruppi in collaborazione con le Agenzie</li> </ol>

#### **IV.H.11.02 – Progetti sperimentali degli Istituti Professionali di Stato**

Progetti realizzati nel primo biennio degli IPS:

- 1) Azioni biennali, anche in collaborazione con le agenzie formative accreditate per la macrotipologia A (già titolari di percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio provinciale di riferimento e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'istituto professionale), per la sperimentazione di percorsi curricolari, di tipo laboratoriale e innovativo, relativamente sia alle competenze di base, sia alle competenze professionalizzanti degli istituti professionali. Per queste tipologie di azioni la sperimentazione dovrà avere una ricaduta su almeno il 20% delle attività didattiche (discipline) di ciascuna delle classi interessate , poiché l'obiettivo è ridisegnare

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 18 di 34

- gli impianti curriculari in termini di competenze da raggiungere alla conclusione del biennio, mettendo a punto interventi finalizzati al successo nell'istruzione di tutti gli allievi tra i 14 e i 16 anni
- 2) Azioni annuali sperimentali preventive di recupero extra curriculari su competenze di base, trasversali e professionalizzanti, anche in collaborazione con associazioni e/o scuole medie inferiori e/o Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP) radicati sul territorio, indirizzate anche a gruppi specifici di allievi appartenenti a classi diverse, finalizzate al sostegno dei giovani più a rischio di dispersione.
  - 3) Azioni finalizzate all'arricchimento curriculare e/o al sostegno a specifici gruppi di allievi in collaborazione con agenzie formative accreditate per la macrotipologia A e già titolari di percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio provinciale di riferimento e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'Istituto Professionale.

\* Queste classificazioni non appartengono al Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 ma sono rese necessarie per utilizzare le procedure informatizzate esistenti.


**Nei percorsi IV.H.11.99 e IV.H.11.01 lett. a si possono iscrivere ai corsi gli adolescenti nella fascia di età 16-18 anni senza che abbiano terminato il primo ciclo d'istruzione, solo se sul territorio non è presente un Progetto laboratorio III.G.02.99 lett. b, a condizione che il progetto formativo preveda il recupero del titolo di studio tramite attività integrate con un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (ex CTP). In ogni caso non potranno essere rilasciate certificazioni di qualifica o crediti spendibili nel sistema dell'istruzione di II grado se non in presenza del requisito minimo della licenza di scuola secondaria di I grado.**

**N.B. Maggiori dettagli sulle modalità operative sono disponibili nei Modelli**

## **6) RISORSE DISPONIBILI**

Per le attività finanziabili (nuove attività e attività reiterate) nell'ambito del presente Bando ai sensi della D.G.R. n. 35-8194 del 11/02/2008, nonché delle Indicazioni regionali di dettaglio per la predisposizione dei Bandi Provinciali di cui alla D.D. n. 148 del 17/04/2008, sono state assegnate alla Provincia di Novara le risorse che seguono e che dovranno garantire la copertura finanziaria per l'intera durata dei percorsi formativi:

<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
BILANCIO REGIONALE	€ 1.678.000,00
FONDI STATALI O.F.	€ 725.000,00
FONDI POR (FSE)	€ 2.795.000,00
FONDI STATALI O.I.	€ 96.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.294.800,00</b>

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 19 di 34

In linea generale i residui che si renderanno ulteriormente disponibili in conseguenza di rinunce, cancellazioni d'ufficio, minori costi e finanziamenti aggiuntivi, saranno destinati ad incrementare le disponibilità per eventuali ulteriori affidamenti, incremento risorse per sostegni individuali o di gruppo e LaRSA, adeguamento dei preventivi dei corsi da reiterare.

## 7) LIMITE DI COSTO DEGLI INTERVENTI

### a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

In relazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari e nel rispetto degli indirizzi generali per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività formulati dalla Giunta Regionale i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri costo ora/allievo predefiniti dall'Autorità di gestione. I preventivi di spesa, calcolati secondo le modalità descritte nei successivi punti **b)** e **c)**, dovranno essere suddivisi, a discrezione del beneficiario, in valori percentuali con riferimento a:

- ⇒ **Preparazione**
- ⇒ **Realizzazione**
- ⇒ **Diffusione dei risultati**
- ⇒ **Direzione e controllo interno**
- ⇒ **Costi indiretti**

### b) Schema per la determinazione dei preventivi di spesa

#### Definizioni

Il parametro "**A1**" rappresenta l'importo predeterminato in sede di analisi dei costi, diversificato in alcuni casi rispetto alla durata degli interventi, in altri rispetto alla tipologia delle azioni. Tale parametro è stato calcolato per consentire la copertura delle spese essenziali.


I parametri "**A4**" e "**A5**" rappresentano la quota oraria massima utilizzabile per definire i preventivi dei corsi integrati, dei LaRSA, dei sostegni individuali e/o di gruppo, indipendentemente dal numero di allievi frequentanti il corso stesso e di conseguenza svincolati dal valore atteso.

Il parametro "**C1**", è il valore atteso allievi al termine dell'intervento. Per valore atteso allievi si intende il numero di allievi che si prevede possano portare a compimento il percorso formativo intrapreso (**frequenza dimostrata di almeno 3/4 delle ore corso**). Tale valore consentirà, in sede di preventivo di determinare l'importo massimo fruibile e, in sede di consuntivo l'importo massimo riconoscibile.

Pertanto, in conseguenza a quanto sopra illustrato, in fase di stesura del preventivo occorre tenere presente che:

- il parametro "**C1**", è il *numero di allievi massimo per determinare le Spese Generali di base*;

**NB.** Il valore atteso allievi non deve rappresentare un limite alle iscrizioni. Anzi è opportuno che gli allievi previsti siano sempre superiori al valore atteso dichiarato.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 20 di 34

### **Progetti sperimentali degli IPS ( IV.H.11.02 )**

Per queste attività il preventivo di spesa viene definito secondo la **modalità** progetto, per cui è stabilito un costo massimo complessivo pari a € 35.000,00 per le azioni 1-3 e un parametro ora/progetto e una durata oraria, indipendentemente dal valore atteso, per le due tipologie dell'azione 2. **Le eventuali prestazioni dei docenti, al di fuori dell'orario di cattedra, vanno remunerate con riferimento alle tabelle dei costi previste dal C.C.N.L. per il comparto scuola.**


**N.B. I beneficiari dei finanziamenti, a rendiconto, dovranno dare dimostrazione della effettività della spesa.**

### **Percorsi e progetti per favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e prevenire la dispersione (III.G.02.99 e III.G.06.99)**

Per i laboratori (III.G.02.99) il preventivo di spesa viene definito secondo la modalità progetto, per cui è stabilito un costo massimo complessivo pari a € 80.000,00 mentre per i servizi di accompagnamento per giovani stranieri (III.G.06.99) si è stabilito un parametro ora/progetto e una durata oraria, indipendentemente dal valore atteso, per le due tipologie dell'azione.

I preventivi di spesa, calcolati secondo le modalità precedentemente descritte, dovranno essere suddivisi, a discrezione del beneficiario, in valori percentuali con riferimento a:

- ⇒ **Preparazione**
- ⇒ **Realizzazione**
- ⇒ **Diffusione dei risultati**
- ⇒ **Direzione e controllo interno**
- ⇒ **Costi indiretti**

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 21 di 34

### c) Limite di costo degli interventi


#### Nuove attività - Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

Valori finanziari in €

Integrazioni handicap				
III.G.06.01		"A1"=8,25	"C1"=3	
Percorsi e progetti per favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e prevenire la dispersione				
III.G.02.99	N° ore max 800		Parametro ora/progetto € 100,00	
III.G.06.99	N° ore	N° allievi	Parametro ora/progetto	
	Max 80	da 1 a 4	€ 40,00	
		da 5 a oltre	€ 80,00	
Sostegni individuali e/o di gruppo - LaRSA				
IV.H.11.96 / IV.H.11.95	LaRSA e Sostegni individuali e/o di gruppo	Allievi		Parametro ora progetto
		da 1 a 3		"A4"=35,00
		da 4 e oltre		"A5"=70,00
Progetti Sperimentali degli IPS				
IV.H.11.02 Azione 1 Azione 3	1 o 2 classi	Costo massimo complessivo biennio € 35.000,00		
IV.H.11.02 Azione 2		N° ore	N° allievi	Parametro ora/progetto
	2A	100	/	€ 80,00
	2B	Max 100	Da 1 a 6	€ 35,00

#### Legenda

Codifica	Tipologia Parametro
"A1"	Parametro ora/allievo atteso
"A4" "A5"	Parametro ora progetto
"C1"	Valore atteso allievi

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 22 di 34

### **Attività reiterate - Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa**

L'approvazione e il finanziamento dei corsi da reiterare avviene, come definito dal Bando Provinciale D.G.P n. 138 del 04/04/2007, utilizzando le risorse così come indicate al capitolo 5, punto b) del suddetto, nel rispetto dei requisiti relativi alle attività avviate con particolare riferimento a quelli degli allievi frequentanti i corsi triennali.

## **8) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Per regolare i rapporti con i Beneficiari finali dei finanziamenti, la Provincia disporrà la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifica comunicazione secondo le modalità definite dalla Provincia. La realizzazione degli interventi deve avvenire di norma con riferimento all'anno scolastico / formativo (1° settembre–31 agosto).

**Non potranno essere avviati/reiterati corsi con numero allievi iscritti inferiore al valore atteso dichiarato fatte salve indicazioni diverse da parte della Provincia conseguenti a particolari esigenze di programmazione territoriale.**

**A prescindere dal valore atteso dichiarato, gli Operatori, di norma, sono tenuti ad inserire, su richiesta della Provincia, fino a 20 allievi nei corsi biennali e triennali e fino a 15 allievi nei corsi annuali. In tali casi e nei casi in cui siano gli operatori ad inserire volontariamente allievi in più, nel monitoraggio il rapporto allievi/attrezzature viene calcolato sul valore atteso.**

**Le attività relative ai progetti sperimentali degli IPS ( IV.H.11.02 ) potranno essere reiterate solo in seguito alla valutazione da parte della Provincia, del rapporto di fine annualità, compilato sul modello predefinito nei Modelli e dall'inserimento di queste attività nel POF 2008/09.**

#### **a) Variazioni in corso d'opera**


Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti Uffici provinciali, non saranno ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.

Le variazioni di denominazione dei corsi, di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione ma devono essere comunicate secondo le procedure e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Non sono riconosciuti a rendiconto corsi in cui la durata effettiva risulti inferiore ai due terzi delle ore previste.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 23 di 34

## b) Comunicazione inizio corsi

Ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi per cui dichiara l'impegno a dare avvio entro il mese di ottobre 2008 o di febbraio 2009. Tale comunicazione dovrà avvenire:

- entro il 1/10/2008 per i corsi triennali, biennali e annuali di durata pari o superiore a 1000 ore e tutti i percorsi integrati con la scuola secondaria superiore
- entro il 2/02/2009 per i corsi annuali di durata inferiore alle 1000 ore
- entro il 30/09/2008 per i progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02), dovrà essere formalizzata la costituzione di un Comitato Scientifico per il monitoraggio didattico-formativo e organizzativo-gestionale, come definito nei Modelli. Fanno eccezione i progetti relativi alla tipologia 2B per i quali, sempre entro il 30/09/2008, dovrà essere comunicato il nome di un referente.

I corsi che non risultano iniziati alle date indicate, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle clausole contrattuali, e, a discrezione della Provincia di Novara, i relativi importi sono resi disponibili per il finanziamento delle attività cursuali a catalogo o per incrementare la disponibilità per gli interventi di sostegno e LaRSA.

I termini sopraindicati non si applicano nel caso degli interventi di sostegno individuale e/o di gruppo per i passaggi tra i sistemi ed il recupero della dispersione scolastica e formativa (La.R.S.A.) e i servizi di accompagnamento per giovani stranieri.


## c) Verifiche in itinere, controllo e rendicontazione

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei corsi sono oggetto di specifici provvedimenti. Gli operatori ai quali sono state affidate attività di f.p. saranno tempestivamente portati a conoscenza di tali disposizioni e provvedimenti. L'esito del monitoraggio concorrerà alla valutazione di eventuali proposte in anni formativi successivi.

## d) Informazione e pubblicità delle attività

Il Reg. (CE) n. 1828/2006 stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed in particolare la sez. 1 "Informazione e pubblicità" definisce le modalità di redazione e attuazione del Piano di comunicazione redatto dall'autorità di gestione relativamente al programma operativo di cui è responsabile (FSE). Si fa riferimento in particolar modo ai seguenti articoli:

- l'art. 5, che regola gli "Interventi informativi relativi ai potenziali beneficiari",
- l'art. 8, che regola le "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico
- l'art. 9 "Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione"

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 24 di 34

**La Provincia, nella formulazione degli atti emanati riferiti al presente atto di indirizzo, è tenuta ad attenersi alle disposizioni e ai richiami della nuova normativa e principi guida delle azioni di informazione e pubblicità approvate con DGR 21-7951 del 28/12/2007.**

**Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del Ministero della Pubblica Istruzione e della Provincia di Novara.**

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità delle spese, la Provincia dovrà assicurarsi che sia stata rispettata la normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione.

Non saranno pertanto giudicate ammissibili le operazioni che non siano state selezionate sulla base di criteri conformi a quelli stabiliti dal Comitato di Sorveglianza e per le quali non sia possibile rispettare la normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità.


## 9) GARANZIE E PENALITÀ

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie e regionali, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, procedendo alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate. Rientrano nel valore atteso tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore minime richieste (3/4 della durata del corso). **Rientrano altresì nel valore atteso gli allievi che, avendo frequentato almeno il 50% delle ore del corso, si sono collocati con contratto di apprendista e svolgono un lavoro coerente con i contenuti del corso stesso oppure dai reinserimenti, autocertificati dall'operatore, in un percorso formativo strutturato.** L'attestazione dello stato di occupazione deve essere certificata dal Centro per l'Impiego. La coerenza e la riconducibilità della mansione ricevuta deve essere riconosciuta dagli Uffici del Settore Formazione Professionale della Provincia.

Per quanto riguarda i destinatari degli interventi per disabili (III.G.06.01) rientrano nel valore atteso anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di handicap o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta.

**Nei casi di inserimento di allievi ai quali vengono riconosciuti dei crediti formativi, questi potranno rientrare nel valore atteso solo se avranno frequentato almeno i ¾ delle ore corso residue, calcolate a partire dalla data del loro inserimento. Nel caso in cui il credito formativo riconosciuto sia superiore ad ¼ delle ore corso, saranno ammesse a rendiconto solo le ore residue e tali allievi non rientreranno nel valore atteso.**

**Nel caso di allievi che superano il numero di ore massime di assenza (¼ delle ore corso) è possibile ammetterli all'esame, previa azione di sostegno senza oneri finanziari aggiuntivi e autorizzazione da parte della Provincia. A rendiconto tali allievi non potranno essere in ogni caso conteggiati nel valore atteso.**

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 25 di 34

Sono esclusi dal meccanismo del *valore atteso*:


- ✓ **i progetti integrati con la scuola secondaria superiore**, per i quali è sufficiente l'accertamento delle ore firmate in co-docenza sui registri di classe;
- ✓ **i progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02)** azioni 1 e 3, mentre per le due tipologie dell'azione 2 verranno definite le modalità nelle disposizioni di dettaglio della Provincia;
- ✓ **I laboratori formativi integrati con la scuola secondaria di I grado (III.G.02.99)**;
- ✓ **I progetti annuali flessibili (III.G.02.01)** per i quali la clausola del valore atteso continua a determinare il preventivo di spesa, ma a rendiconto verrà calcolato non più il numero di allievi che hanno frequentato i  $\frac{3}{4}$  delle ore/corso, ma i  $\frac{3}{4}$  del monte ore complessivo realizzato dagli allievi.  
*Es. preventivo ore/corso 800 per valore atteso 10 = monte ore 8.000, a rendiconto si dovrà dimostrare un monte ore di frequenze pari ad almeno 6.000 ore che si può raggiungere con un numero di allievi variabile: 10 allievi per 600 ore = 6.000 ore oppure 20 allievi per 300 ore = 6.000 ore etc.*

La mancata o parziale attuazione di azioni assegnate, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi.

#### **a) Scadenza degli impegni contrattuali**

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'atto di adesione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in esso previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attività formative, di cui al presente Bando, sono riferite all'anno formativo, di norma, dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo (punto 2, art. 18, L.R. 63/95)

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 26 di 34

## 10) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

### a) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.provincia.novara.it>

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Tutti gli operatori devono obbligatoriamente presentare, per ogni corso, le schede descrittive del percorso formativo (FPCOMPID) secondo le linee guida contenute nei Modelli, tramite le procedure automatizzate dove previsto, disponibili su INTERNET.

Per i **progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02)** deve obbligatoriamente essere compilata la SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO FORMATIVO contenuta nei Modelli.

Per i **laboratori formativi integrati con la scuola secondaria di I grado (III.G.02.99)** deve obbligatoriamente essere compilata la SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO contenuta nei Modelli.

Il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della


**Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 – 28100 Novara**

**entro le ore 12.00 del 27 giugno 2008**

**Non farà fede il timbro postale**

All'istanza dovranno essere allegati:

- il modulo LIBRA, sopra citato, debitamente compilato e sottoscritto;
- la/le SCHEDA/E DESCRITTIVA/E DEL PROGETTO FORMATIVO compilata/e per ogni singola attività inerente i progetti sperimentali IPS **(IV.H.11.02)**;
- la/le SCHEDA/E DESCRITTIVA/E DEL PROGETTO compilata/e inerente i laboratori formativi integrati con la scuola secondaria di I grado **(III.G.02.99)**;
- gli atti costitutivi o lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATS se prevista o accordi;
- verbale del collegio docenti, da cui si evinca la volontà di aderire alla sperimentazione dei percorsi integrati o ai progetti sperimentali IPS **(IV.H.11.02)** di durata biennale per le azioni 1,3 e di durata annuale per l'azione 2.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 27 di 34

- per i percorsi **IV.H.11.98, IV.H.11.97** l'estratto del verbale del collegio docenti, da cui si evinca la volontà di aderire **alla reiterazione** dei percorsi integrati in riferimento al presente bando, l'individuazione delle classi coinvolte, la condivisione della progettazione, la disponibilità a recepire nella struttura dell'orario le attività integrate con particolare attenzione alla codocenza con gli insegnanti della agenzia formativa;

#### **Per i progetti IV.H.11.02**

- estratto del verbale del collegio docenti, da cui si evinca la volontà di aderire alla sperimentazione dei progetti in riferimento al presente bando di durata biennale per le azioni 1, 3 e di durata annuale per l'azione 2 e l'individuazione delle classi coinvolte.
- **Per le attività reiterate** è necessario consegnare:
  1. l'estratto del verbale del collegio docenti in cui si evinca l'approvazione della reiterazione del progetto e in cui si dichiara che sulle nuove classi 1° le attività didattiche innovative si estenderanno poiché saranno mirate a rivisitare una nuova parte dei programmi disciplinari sviluppando argomenti non trattati nell'anno precedente e producendo nuovi materiali didattici, a garanzia dell'ampliamento della ricaduta della sperimentazione su un ulteriore 20% per tutte le discipline coinvolte;
  2. rapporto di fine annualità;
  3. copia del POF 2008/09 da cui si rilevi che le attività sono state inserite.

#### **Per i progetti sperimentali Laboratori scuola-formazione (14-16) III.G.02.99**

- delibera collegio docenti con individuazione dell/i consigli di classe e n. allievi destinatari del progetto

#### **Per i progetti sperimentali Laboratori scuola-formazione (16-18) III.G.02.99**

- l'accordo con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (ex C.T.P.) per studenti sprovvisti di diploma di scuola secondaria di primo grado

**Entro il 5/11/2008** le sedi operative affidatarie (ad esclusione delle attività riferite all'azione IV.H.11.02, nuovi progetti e III.G.02.99), dovranno presentare la progettazione dei percorsi secondo le linee guida contenute nei Modelli e, dove previsto, tramite le procedure automatizzate FPCOMPID, disponibili su INTERNET.


#### **Per quanto attiene l'azione III.G.06.01:**

il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della

**Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 – 28100 Novara**

**entro le ore 12.00 del 15 settembre 2008**

**Non farà fede il timbro postale**

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 28 di 34

## b) Documentazione obbligatoria di ammissibilità

Ai moduli di domanda - comprendenti l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 19/9/94 n. 626, l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega tutte le funzioni delle attività oggetto di richiesta, l'autocertificazione attestante che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari e l'autocertificazione attestante che l'organismo titolare della domanda dispone di risorse umane in possesso di specifiche competenze per l'esercizio di ruoli di governo del processo formativo sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente ivi compresa quella contrattuale, dovrà essere allegata una copia conforme dello Statuto (nel caso sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale vanno indicati gli estremi della consegna **ed una autocertificazione che attesti che nel frattempo non sono intervenute modifiche**). Per gli Enti senza fini di lucro emanazioni di associazioni con finalità statutarie formative e sociali la documentazione dovrà essere integrata dalla copia conforme dello Statuto del soggetto emanante.

Le attestazioni rese in autocertificazione e ogni altra dichiarazione/attestazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero il non riconoscimento di una o più priorità ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

## c) Formulazione delle istanze

Per la progettazione dei percorsi si rimanda alle linee guida riportate nei Modelli.

# 11) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Con riferimento alle indicazioni riportate nel presente capitolo, la Regione in accordo con la Provincia, provvederà all'approvazione del manuale di valutazione di riferimento, dove saranno specificati gli item per cui la Provincia potrà predisporre specifici criteri di valutazione.


**Il "Manuale di valutazione" e i "Modelli" sono parte integrante del bando.**

Tali manuali dovranno essere conformi alle indicazioni seguenti:

## e) Verifiche di ammissibilità della domanda

*Non saranno ammissibili le domande:*

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati fra i **beneficiari** delle singole azioni
- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 29 di 34

**per le attività da reiterare:**

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati fra i **beneficiari** delle singole azioni
- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta. Per i progetti sperimentali IPS la documentazione obbligatoria è costituita dalla compilazione del rapporto di fine annualità predefinito nei Modelli e dall'inserimento di queste attività nel POF 2008/09.

**e) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi**

*Non saranno ammissibili i corsi:*

- riferiti ad azioni non comprese tra le azioni previste
- privi di dati essenziali per la valutazione

Per i progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02) e per i laboratori formativi integrati con la scuola secondaria di I grado (III.G.02.99) la verifica di ammissibilità dovrà inoltre rilevare la presenza della scheda descrittiva del progetto formativo contenuta nei Modelli.

Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili.

**e) Correzioni d'ufficio**

I percorsi/progetti che eccedono i limiti massimi parametrici di costo, di durata o di valore atteso allievi saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti.


Le correzioni apportate d'ufficio non avranno influenza sull'assegnazione dei punteggi.

**d) Classi di valutazione**

I criteri di valutazione sono raggruppati nella classi di seguito descritte :

**Per i progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02)**

Classe	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
IP1	Valutazione qualitativa	85
IP2	Intesa con uno o più soggetti operanti sul medesimo territorio con l'obiettivo di creare una rete per la sperimentazione di percorsi curriculari, di tipo laboratoriale e innovativo integrati	15
IP3	Predisposizione di strumenti e modalità per il riconoscimento e certificazione di crediti e/o di recupero dei debiti acquisiti nelle attività di sostegno sulle aree disciplinari a maggiore rischio di insuccesso scolastico	15
	<b>Totale</b>	<b>100</b>

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 30 di 34

### **Le classi IP2 e IP3 non sono sommative**

Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione, hanno ottenuto un punteggio inferiore a 25 inerente la qualità della progettazione (Manuale di valutazione criterio IP1)

### **Per i laboratori formativi integrati con la scuola secondaria di I grado (III.G.02.99)**

Classe	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
A1	Attività pregresse della Struttura formativa: avere realizzato negli ultimi tre anni, nel Centro di formazione professionale, percorsi formativi nelle direttive Diritto dovere e Obbligo d'istruzione.	15
A2	Valutazione qualitativa	85
	<b>Totale</b>	<b>100</b>

### **e) Formazione delle graduatorie nuove attività**

A seguito del processo di valutazione, saranno redatte apposite graduatorie, suddividendo le medesime tra i progetti approvati e finanziabili, approvati ma non finanziabili per carenza di risorse, corsi in esubero e non approvati.

La graduatoria per le nuove attività è formulata secondo un ordine decrescente, in relazione al punteggio totale ottenuto.

Le graduatorie dei corsi relative a ogni azione, si intendono attive fino a una data compatibile con la possibilità di realizzazione completa, comunque entro il 31/8/2009.

L'approvazione dei corsi avviene all'interno della graduatoria nell'ordine in essa definito. I corsi eccedenti i, preventivamente individuati confluiranno nel catalogo di cui al successivo punto g).

### **Laboratori (III.G.02.99)**


La graduatoria per i laboratori formativi integrati con la scuola secondaria di I grado (III.G.02.99) è formulata secondo un ordine decrescente, in relazione al punteggio totale ottenuto.

L'approvazione dei progetti avviene nell'ordine definito in graduatoria fino a copertura totale delle risorse assegnate, a livello provinciale. Le risorse attualmente non ancora ripartite a livello provinciale verranno suddivise sulla base dei fabbisogni formativi territorialmente rilevati.

### **Progetti sperimentali IPS (IV.H.11.02)**

Al fine di coinvolgere nella sperimentazione il maggior numero di scuole possibile, verrà data priorità di assegnazione ai progetti presentati da Istituti Professionali di Stato che non hanno attività reiterate.

L'approvazione di questi progetti assume valore anche per l'anno formativo 2009/2010.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 31 di 34

#### f) Affidamento delle attività

L'approvazione e il finanziamento delle attività avviene per ogni anno scolastico /formativo, utilizzando le risorse così come indicato al punto 6.

L'autorizzazione e la realizzazione degli interventi relativi al presente atto di indirizzo, devono avvenire di norma con riferimento all'anno scolastico / formativo (1° settembre– 31 agosto).

**Ai fini del presente Bando non è consentita la delega delle attività.**

#### g) Affidamento attività a catalogo

Concorreranno alla formulazione di un catalogo di offerte formative tutti i corsi approvati e non finanziati o in esubero.

L'utilizzo delle offerte formative riportate sul catalogo avverrà nel rispetto della posizione acquisita nell'ordine di graduatoria, previo accertamento del numero minimo di allievi iscritti per i quali non è ipotizzabile alcuna soluzione alternativa, a livello di bacino territoriale o aggregazione di bacini, nell'ambito dei corsi approvati e finanziati.<sup>1</sup>

La Provincia si avvarrà di tale catalogo per affidare la realizzazione di interventi che si renderanno necessari durante l'arco dell'anno formativo, per il cui finanziamento si potranno utilizzare eventuali resti che si verranno a generare in fase di attuazione del procedimento amministrativo o eventuali risorse aggiuntive.

#### h) Affidamento delle integrazioni handicap, dei LARSA, dei sostegni e dei servizi di accompagnamento giovani stranieri

Tutti i corsi approvati e finanziati dovranno prevedere:


- inserimenti di soggetti in formazione anche dopo il loro avvio;
- passaggi fra i sistemi durante o al termine del percorso formativo;
- inserimento di persone disabili.

Per queste attività saranno utilizzate le risorse specificamente riservate.

**Nel caso di un numero maggiore di richieste di integrazione handicap rispetto alle risorse specificamente riservate, sarà possibile per la Provincia effettuare, previo accordo con i beneficiari, una riparametrazione delle singole attività.**

Anche per i servizi di accompagnamento per i giovani stranieri (III.G.06.99) come per le integrazioni handicap, per i Larsa e per i sostegni, non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli Allievi, gli operatori, nel momento in cui si verifichi la necessità di attuare gli interventi, dovranno predisporre su apposita scheda cartacea e

<sup>1</sup> Per quanto riguarda i percorsi che eventualmente non raggiungono il numero di allievi minimo previsto, la Provincia dispone eventuali accorpamenti tra percorsi simili o, attraverso i propri uffici di orientamento, formula una proposta alternativa ai diretti interessati e alle rispettive famiglie.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 32 di 34

trasmettere alla Provincia, un progetto specifico contenente gli obiettivi, le modalità di attuazione, i costi.

Nel caso di inserimenti in percorsi già avviati, il beneficiario di tale intervento potrà concorrere a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso, in quanto gli sarà riconosciuto a tutti gli effetti un monte ore equivalente alle ore già realizzate nel corso in cui viene inserito.

I progetti di sostegno individuale non potranno avere una durata superiore alle 200 ore.

## 12) MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'


### a) Gestione amministrativa e finanziamenti

I rapporti tra la Provincia di Novara e i Soggetti Attuatori delle attività formative sono regolati, sotto il profilo amministrativo, da "Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo amministrativo delle attività", approvate dal Dirigente competente, con le quali sono specificate, tra l'altro, le modalità di erogazione dei finanziamenti che possono essere disposte, per i soli Enti senza fine di lucro, previa sottoscrizione di apposito "atto di adesione", di norma nel seguente modo:

- acconto, pari all'80% del valore delle attività avviate, risultanti da autocertificazione, rideterminato nel caso in cui a inizio attività il numero degli allievi (valore atteso) sia diminuito rispetto a quanto indicato in preventivo; detto acconto può essere richiesto per non più di due volte nel corso dell'anno formativo su un diverso gruppo di attività e deve essere sempre accompagnato da polizza fidejussoria, a garanzia della somma richiesta (ad eccezione degli enti pubblici);
- erogazione di una quota aggiuntiva di finanziamento a seguito di presentazione di autocertificazione della spesa effettivamente sostenuta alla data del 30/04 di ciascun anno formativo; detta quota, sommata agli acconti erogati, non deve superare, per ciascun corso, il 90% del finanziamento rideterminato su base annua;
- erogazione di un'ulteriore quota di finanziamento legata all'autocertificazione delle spese sostenute alla chiusura di ciascun anno formativo (31/08); tale quota, sommata alle precedenti erogazioni, non deve superare, per ciascun corso, il 97% del finanziamento rideterminato;
- erogazione del saldo subordinata alla presentazione del rendiconto nei termini previsti dalla L.R. n°8 del 14/4/2003 e alla successiva verifica del medesimo.

Si precisa che per "termine delle attività" da cui decorrono i 90 giorni previsti dalla suddetta legge regionale per la presentazione del rendiconto si intende, di norma, la data del 31/08 corrispondente alla conclusione di ciascun anno formativo.

Tutti gli svincoli a favore dei Soggetti Attuatori sono comunque sempre subordinati al trasferimento delle risorse finanziarie occorrenti da parte della Regione Piemonte.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 33 di 34

## b) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare

Le somme di cui al presente Bando costituiscono, sotto l'aspetto giuridico sostanziale, contributi a favore degli enti di formazione (lett. a,b,c dell'art. 11 della L.R. 63/95) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme, erogabili in esecuzione del presente Bando e la disciplina dei relativi adempimenti, si precisa che:

- ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) la Provincia non riveste soggettività attiva non esercitando, direttamente od indirettamente, alcuna attività di impresa né di arti e professioni. Essa non riveste neppure soggettività passiva, non essendo qualificabile quale "parte committente" per l'esecuzione di contratti d'opera nei confronti dei soggetti sopra citati: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nel decimo comma dell'art. 14 della Legge 24 dicembre 1993 n. 537;
- ai fini delle Imposte Dirette (D.P.R. 917/1986 e s.m.i. – D.P.R. 600/1973 e s.m.i.) le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte del trentaquattresimo comma dell'art. 8 della Legge 11 marzo 1988 n. 67.

## 13) AVVERTENZE

### a) Pubblicazione del Bando Provinciale

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito INTERNET della Provincia di Novara, all'indirizzo [www.provincia.novara.it](http://www.provincia.novara.it)

### b) Informativa


Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura del IV Settore – Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

I responsabili del trattamento, in relazione alle rispettive competenze, sono il Dirigente degli Uffici: Formazione Professionale e Monitoraggio delle Attività di Formazione Professionale ai quali gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.zza Matteotti, 1 - Novara
Direttiva a.f. 2008/09 Attività sperimentali O.I.		Pagina 34 di 34

## 14) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente documento si deve fare riferimento al Bando provinciale di cui alla D.G.P. n. 138 del 04/04/2007 ed inoltre si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria, con cui in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

Il rapporto tra la Provincia di Novara e i Soggetti attuatori delle attività formative riguardanti le modalità attuative e gestionali non regolate dal presente Bando, sarà regolamentato tramite disposizioni di dettaglio emanate dal Dirigente del IV Settore – Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.